



POLIZIA DI STATO



ARMA DEI CARABINIERI



GUARDIA DI FINANZA



CORPO FORESTALE DELLO STATO



Associazione Artigiani Commercianti e P.M.I. della Provincia di Salerno
...insieme vincenti



PROTOCOLLO D'INTESA PER LA COSTITUZIONE DI UN TAVOLO DI CONSULTAZIONE PERMANENTE SULLA SICUREZZA E LA LEGALITÀ



Confindustria Salerno - nella convinzione che è importante abbandonare una visione del tutto obsoleta della “sicurezza”, intesa come esclusivo appannaggio della sfera di intervento pubblico, e quindi di per sé lontana dalle finalità dell’attività imprenditoriale - ritiene importante cogliere ulteriormente la valenza strategica, le prospettive e le opportunità di una costante e reciproca collaborazione con le Istituzioni nel campo della sicurezza e della tutela della legalità.

Gli imprenditori sono certi che la strada giusta sia quella della **sicurezza partecipata**: la costruzione “condivisa” di un sistema che fa incontrare la cultura della legalità e l’organizzazione dei servizi dello Stato con la cultura dell’impresa e dei suoi valori gestionali. In altre parole, soprattutto in territori considerati potenzialmente a rischio è il momento di un salto culturale, con l’obiettivo di condividere insieme scelte e percorsi che conducono al miglioramento delle condizioni ambientali di vivibilità e di qualità della vita. Non si tratta soltanto di opporsi fermamente ad ogni tentativo di intimidazione, di aggressione o di estorsione nei confronti delle imprese. Questo è di per sé una battaglia di impegno morale e civile che le Associazioni di categoria provinciali hanno dato per scontata da parecchio tempo. Il problema è più ampio. È necessario allargare la collaborazione a tutto campo: un territorio sicuro, efficiente e trasparente è garanzia di attrattività delle imprese e di tutela e di incoraggiamento del tessuto produttivo esistente.

È per queste motivazioni che, su proposta di Confindustria Salerno, le Forze dell’Ordine e le Associazioni di Categoria del territorio provinciale costituiscono un **Tavolo di Consultazione permanente sulla Sicurezza e la Legalità**: un tavolo tecnico impegnato nell’approfondimento dei temi legati alla sicurezza partecipata.

Il Tavolo, che si riunirà con cadenza periodica (almeno due volte l’anno), è presieduto dal **Prefetto di Salerno** ed è così composto: *Questore di Salerno, Comandante provinciale dei Carabinieri, Comandante provinciale della Guardia di Finanza, Comandante provinciale del Corpo Forestale dello Stato, i Presidenti di Confindustria Salerno, Casartigiani Salerno, Confcommercio Salerno, Confesercenti Salerno, Unione Provinciale Agricoltori, Federazione Provinciale Coltivatori Diretti, API Salerno, Confartigianato Imprese Ali Salerno, Federmanager Salerno, Confederazione Italiana Agricoltori, Associazione Artigiani Provincia di Salerno, Acai Salerno, Unione degli Artigiani e P.I. Claai, CNA Salerno e Cidec Salerno.*

Le azioni concordate si articolano in tre punti:

- **Sportello anticrimine:** si istituisce presso le sedi delle Associazioni di categoria che sottoscrivono tale protocollo uno sportello anticrimine che fungerà da raccordo con le Forze di Polizia per agevolare la presentazione di denunce e fornire suggerimenti a tutela degli imprenditori che, con senso di responsabilità, intendono segnalare situazioni di illegalità suscettibili di approfondimenti da parte degli organi investigativi.
- **Contatto “porta a porta”:** visite dirette da parte delle Forze dell’Ordine alle aziende della nostra provincia con colloqui mirati con gli imprenditori per tracciare un quadro completo della situazione del territorio sotto il profilo della sicurezza. Nel corso delle visite gli imprenditori forniranno ai rappresentanti delle Forze di Polizia ogni utile notizia per poter meglio orientare l’attività investigativa e di prevenzione generale.
- **Obbligo della denuncia:** gli operatori economici, rappresentati dalle sottoscrittenti Associazioni di categoria assumono l’obbligo di denunciare ogni azione criminosa di tipo estorsivo o riconducibile alla malavita organizzata, utilizzando anche lo sportello anticrimine. In caso di omissione di denuncia, ferme restando eventuali conseguenze sotto il profilo giudiziario, le Associazioni si riservano di adottare provvedimenti inibitori, inclusa l’espulsione dalle Associazioni stesse.

La Segreteria tecnica-organizzativa è istituita presso la sede di Confindustria Salerno.

Salerno, 27 febbraio 2009

FORZE DELL’ORDINE

Claudio Meoli
Prefetto di Salerno

Vincenzo Roca
Questore di Salerno

Gregorio De Marco
Comandante provinciale dei Carabinieri

Angelo Matassa
Comandante provinciale della Guardia di Finanza

Candeloro De Marco
Comandante provinciale del Corpo Forestale dello Stato

ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA

Agostino Gallozzi
Presidente Confindustria Salerno

Guido Arzano
Presidente Confcommercio Salerno

Enrico Bottiglieri
Presidente Confesercenti Salerno

Pietro Caggiano
Presidente Fed.ne Prov. Coltivatori Diretti

Sergio Casola
Presidente CNA Salerno

Giandomenico Consalvo
Presidente Unione Prov. Agricoltori

Nicola Falcone
Presidente API Salerno

Gianfranco Ferrigno
Presidente Unione degli Artigiani e P.I. Claii

Giuseppe Gallo
Presidente Confartigianato Imprese Ali Salerno

Armando Indennimeo
Presidente Federmanager Salerno

Domenico Oliva
Presidente Confederazione Italiana Agricoltori

Marcella Pepe
Presidente Associazione Artigiani Prov. Salerno

Dino Santo Perrone
Presidente Acai Salerno

Matteo Picardi
Presidente Casartigiani Salerno

Domenico Sorgente
Presidente Cidec Salerno

The first part of the document discusses the importance of maintaining accurate records of all transactions. It emphasizes that every entry, no matter how small, should be recorded to ensure the integrity of the financial data. This includes not only sales and purchases but also expenses, income, and transfers between accounts.

Next, the document outlines the process of reconciling bank statements with the company's internal records. This step is crucial for identifying any discrepancies and ensuring that the books are balanced. It involves comparing the bank's record of transactions with the company's ledger and investigating any differences.

The document also covers the preparation of financial statements, including the balance sheet, income statement, and cash flow statement. It provides a step-by-step guide on how to calculate each component and how to present the information in a clear and concise manner. The goal is to provide a comprehensive overview of the company's financial performance over a specific period.

Finally, the document discusses the importance of regular audits and reviews. It explains how these processes can help identify potential errors, fraud, or areas for improvement. It also provides tips on how to conduct an effective audit and how to use the findings to enhance the company's financial controls and reporting processes.